



COMUNE
DI PIACENZA

Determinazione del Dirigente n. 2065 del 04-08-2025

OGGETTO: NUOVO SISTEMA DI ACCREDITAMENTO SOCIO-SANITARIO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA N. 1638 DEL 08/07/2024. REVOCA IN AUTOTUTELA, AI SENSI DELL'ART. 21 QUINQUIES DELLA LEGGE N. 241/1990 E SS.MM.II., DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI AVVIATI CON LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI N. 3514 DEL 03/12/2024, N. 3525 DEL 03/12/2024 E N. 3828 DEL 18/12/2024. NON NECESSITA C.I.G..

Servizio: Servizio Sociale
**IL RESPONSABILE DEL SOGGETTO ISTITUZIONALE COMPETENTE/
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

PREMESSO CHE:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 116/2022 del 22/04/2022 è stato approvato il Piano di Prevenzione della Corruzione del Comune di Piacenza;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 46/2022 del 14/11/2022 sono state approvate le linee programmatiche di mandato 2022/2027;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 61/2024 del 18/12/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027-Nota di aggiornamento;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 62/2024 del 18/12/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 1/2025 del 7/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025/2027 e s.m.i.;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 7/2025 del 21/01/2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 e s.m.i.;
- con decreto sindacale prot. Gen. n. 117666/2024 del 24/07/2024 è stato conferito al sottoscritto dott. Luigi Squeri l'incarico di Dirigente del Settore Promozione della collettività, a decorrere dal 01/08/2024 sino alla scadenza del mandato amministrativo del Sindaco;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna 08/07/2024, n. 1638 a oggetto *"Approvazione del nuovo sistema di accreditamento sociosanitario e disposizioni transitorie"*, in particolare l'Allegato 1 alla stessa deliberazione, disciplinante le procedure da osservare per il rilascio dell'accREDITAMENTO sociosanitario e per la selezione dei soggetti gestori, prevedendo in particolare un sistema che si sviluppa nella sequenza dei seguenti processi e procedimenti: programmazione e committenza, accREDITAMENTO e contrattualizzazione;
- la determinazione dirigenziale n. 3514 del 03/12/2024 di approvazione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione, entro le ore 12.00 del 15/01/2025, delle manifestazioni di interesse finalizzate all'accREDITAMENTO per i servizi sociosanitari, da parte di soggetti privati in possesso di autorizzazione al funzionamento, se prevista, per una specifica tipologia di servizio, compresi quelli già accREDITATI con un provvedimento scadente il 31/12/2024, aventi in disponibilità a qualsiasi titolo l'immobile sede dei servizi residenziali e semiresidenziali, nonché gestori di servizi a sostegno della domiciliarità;
- la determinazione dirigenziale n. 3525 del 03/12/2024, di avvio del procedimento

amministrativo per la presentazione della domanda di accreditamento, da parte del soggetto pubblico individuato - ovvero l'Azienda pubblica Servizi alla Persona (A.S.P.) "Città di Piacenza" - quale forma pubblica di gestione dei servizi sociali individuata ai sensi della L.R. n. 12/2013, procedendo tramite invito all'Azienda medesima, con riferimento al servizio "Casa Residenza Anziani non autosufficienti ASP1";

- la determinazione dirigenziale n. 3828 del 18/12/2024, di avvio del procedimento amministrativo, per i servizi socio-sanitari svolti all'interno di strutture di proprietà pubblica, volto all'indizione di un Avviso pubblico (da adottarsi entro il 28/02/2025), costituente procedura selettiva finalizzata sia alla messa a disposizione degli spazi con relativa autorizzazione al funzionamento, sia al rilascio dell'accreditamento e alla conseguente stipula dell'accordo contrattuale;

DATO CHE:

- la Legge 16/12/2024, n. 193 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023", entrata in vigore in data 18/12/2024, all'art. 36 "Sospensione dell'efficacia delle disposizioni in materia di accreditamento e di accordi contrattuali con il Servizio sanitario nazionale" dispone che "Al fine di procedere a una revisione complessiva della disciplina concernente l'accreditamento istituzionale e la stipulazione degli accordi contrattuali per l'erogazione di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie per conto e a carico del Servizio sanitario nazionale, l'efficacia delle disposizioni di cui agli articoli 8-quater, comma 7, e 8-quinquies, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, nonché del decreto del Ministro della salute 19 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2022, adottato ai sensi del medesimo articolo 8-quater, comma 7, del decreto legislativo n.502 del 1992, è sospesa fino agli esiti delle attività del Tavolo di lavoro per lo sviluppo e l'applicazione del sistema di accreditamento nazionale, istituito ai sensi dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in data 20 dicembre 2012 (Rep. atti n.259/CSR), da sottoporre ad apposita intesa nell'ambito della medesima Conferenza permanente, e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026";

- la Regione Emilia-Romagna:

- con nota prot. 13.01.2025.0026564.U ha invitato i Soggetti Istituzionalmente Competenti al rilascio dell'accreditamento socio-sanitario, che hanno in *iter* le relative procedure ai sensi della disciplina nazionale e regionale di attuazione previgente alla Legge n. 193/2024, "a sospendere temporaneamente e/o postergarne l'avvio per un periodo non superiore a 90 giorni, nelle more di approfondimenti sugli effetti della suddetta disposizione di legge";
- con nota prot. 24.03.2025.0297302.U ha comunicato che la Giunta regionale, con propria deliberazione, avrebbe fornito indicazioni in merito alle procedure di accreditamento e contrattualizzazione sospese dai Soggetti Istituzionalmente Competenti, in ragione dei dovuti approfondimenti sugli effetti dell'art. 36 della succitata Legge n. 193/2024, confermando pertanto allo stato attuale, nelle more dell'adozione della deliberazione, la sospensione/postergazione degli avviati procedimenti amministrativi;

- con determinazione dirigenziale n. 467 del 24/02/2025 veniva conseguentemente disposta la sospensione, per le motivazioni sopra formulate e nell'esercizio del potere di autotutela di cui all'art. 21 *quater* della Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., dei procedimenti amministrativi avviati con le determinazioni dirigenziali n. 3514/2024, n. 3525/2024 e n. 3828/2024, per un periodo transitorio di 90 giorni (salvo proroga o differimento) consecutivi a far data dal giorno di pubblicazione della determinazione dirigenziale medesima;

- con determinazione dirigenziale n. 1393 del 23/05/2025 veniva disposta la proroga, per

ulteriori 90 giorni, del termine di sospensione di cui al capoverso precedente;

ATTESO CHE la Regione Emilia-Romagna, con propria deliberazione di Giunta n. 1110 del 07/07/2025, ha disposto *“di sospendere l’efficacia della DGR n.1638/2024 nelle more della preannunciata revisione complessiva del sistema da parte del legislatore nazionale, fino al 31.12.2026, o, comunque, fino all’eventuale nuovo termine, disposto da sopravvenute disposizioni normative e atti della competente Amministrazione statale, precisando che trova applicazione la disciplina previgente di cui alla DGR 514/2009 e ss.mm.ii.; altresì confermando “le sospensioni/postergazioni dei procedimenti di accreditamento già disposte dagli Enti territoriali competenti ai sensi della DGR 1638/2024, in attesa di addivenire a decisioni definitive” e prevedendo “la proroga dei provvedimenti di accreditamento e dei contratti di servizio in essere per dare continuità ai servizi sociosanitari nel periodo interinale fino al 31.12.2026, o, comunque, fino all’eventuale nuovo termine, disposto da sopravvenute disposizioni normative e atti della competente Amministrazione statale”;*

CONSIDERATO CHE l’art. 21 quinquies, comma 1, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. dispone che *“Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell’adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell’interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell’organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. OMISSIS”;*

VALUTATO opportuno, per le motivazioni di cui sopra, procedere alla revoca in autotutela dei procedimenti amministrativi avviati con le determinazioni dirigenziali n. 3514/2024, n. 3525/2024 e n. 3828/2024, nelle more della preannunciata revisione complessiva del sistema da parte del legislatore nazionale e, a seguire, della conseguente adozione di nuove disposizioni normative, da parte della Regione Emilia-Romagna, che definiscano i parametri e i criteri per la concessione dell’accreditamento, la cui declinazione è di competenza regionale;

RILEVATO CHE rimangono confermate le proroghe, a decorrere dal 01/01/2025 e sino al 31/12/2025 dei provvedimenti di rinnovo dell’accreditamento, disposte con le seguenti determinazioni dirigenziali e per i seguenti servizi:

- n. 3754 del 13/12/2024, Casa Residenza per Anziani CRA1, gestita da ASP Città di Piacenza;
- n. 3800 del 17/12/2024, Assistenza domiciliare socio-educativa, gestita da ASSOFA Società Cooperativa Sociale;
- n. 3801 del 17/12/2024, Centro Diurno per persone anziane “Facsal”, gestito da Unicoop Cooperativa Sociale;
- n. 3802 del 17/12/2024, Centro Socio-Riabilitativo Diurno, gestito da La Gemma Cooperativa Sociale Onlus;
- n. 3803 del 17/12/2024, Centro Socio-Riabilitativo Diurno “Abilmente”, gestito da Geocart Cooperativa Sociale;
- n. 3804 del 17/12/2024, Centro Socio-Riabilitativo Diurno, gestito ASSOFA Società Cooperativa Sociale;
- n. 3804 del 17/12/2024, Casa Residenza per persone anziane “San Camillo”, gestita da Fondazione Pio Ritiro Cerati ETS;
- n. 3806 del 17/12/2024, Casa Residenza per persone anziane, gestita da Fondazione Madonna della Bomba Scalabrini ETS;
- n. 3807 del 17/12/2024, Casa Residenza per persone anziane non autosufficienti “San

Giuseppe”, comprensivo di Nucleo per l'Accoglienza Residenziale di persone con gravissima disabilità acquisita, gestito da EDOS Srl;

- n. 3808 del 17/12/2024, Assistenza Domiciliare, gestito da ATI costituita da Unicoop Cooperativa Sociale (Capogruppo/Mandataria) e Coopselios Cooperativa Sociale;
- n. 3809 del 17/12/2024, Centro Diurno dedicato per demenze "Gaetano Perusini" gestito da Fondazione Madonna della Bomba Scalabrini Onlus;
- n. 3874 del 20/12/2024, Centro Socio-Riabilitativo Residenziale (CSRR A), gestito da Unicoop Cooperativa Sociale;
- n. 3875 del 20/12/2024, Centro Socio-Riabilitativo Residenziale (CSRR B), gestito da Unicoop Cooperativa Sociale;
- n. 3876 del 20/12/2024, Centro Socio-Riabilitativo Diurno "Il Faro Rosso", gestito da Coopselios Cooperativa Sociale;
- n. 3877 del 20/12/2024, Centro Socio-Riabilitativo Diurno "La Girandola", gestito da Coopselios Cooperativa Sociale;
- n. 3878 del 20/12/2024, Centro Diurno per persone anziane "Besurica", gestito da Unicoop Cooperativa Sociale;

ATTESO CHE si conferma che, attraverso le proroghe sopra citate, l'operatività dei servizi oggetto di accreditamento è comunque garantita dagli attuali gestori cui il Soggetto Istituzionalmente Competente (S.I.C.) ha conseguentemente proceduto, con proprie determinazioni dirigenziali qui integralmente richiamate *per relationem*, a prorogare i relativi contratti di servizio fino al 31/12/2025;

DATO INOLTRE ATTO CHE, ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1110/2025, potrà successivamente essere disposta *“la proroga dei provvedimenti di accreditamento e dei contratti di servizio in essere per dare continuità ai servizi sociosanitari nel periodo interinale fino al 31.12.2026, o, comunque, fino all'eventuale nuovo termine, disposto da sopravvenute disposizioni normative e atti della competente Amministrazione statale”*;

VALUTATO necessario comunicare ai Soggetti gestori, partecipanti ai procedimenti amministrativi avviati con le determinazioni dirigenziali n. 3514/2024, n. 3525/2024 e n. 3828/2024, la revoca in autotutela dei procedimenti medesimi, comunicando loro la chiusura dei procedimenti e la necessità di ripresentare, se ancora interessati, nuova istanza, sulla base dell'emanazione di un nuovo Avviso pubblico, considerando i criteri ed i requisiti che in esso saranno contenuti;

VISTI:

- l'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;
- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 6, 7 e 14 del D.P.R. 62/2013;
- l'art. 61 dello Statuto Comunale;
- l'art. 22 del Regolamento di Organizzazione;
- gli artt. 6, 7 e 14 del Codice di Comportamento del Comune di Piacenza;

DETERMINA

1. DI REVOCARE in autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. n. 241/1990 e per le motivazioni illustrate in premessa, dei procedimenti amministrativi avviati con le determinazioni dirigenziali n. 3514/2024, n. 3525/2024 e n. 3828/2024, nelle more della preannunciata revisione complessiva del sistema da parte del legislatore nazionale e, a seguire, della conseguente adozione di nuove disposizioni normative, da parte della

competente Regione Emilia-Romagna, che definiscano i parametri e i criteri per la concessione dell'accreditamento, la cui declinazione è di competenza regionale.

2. DI CONFERMARE le proroghe, a decorrere dal 01/01/2025 e sino al 31/12/2025, dei provvedimenti di rinnovo dell'accreditamento disposte con le determinazioni dirigenziali citate in premessa, unitamente ai contratti di servizio ad essi collegati.

3. DI DARE ATTO CHE, ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1110/2025, potrà successivamente essere disposta *“la proroga dei provvedimenti di accreditamento e dei contratti di servizio in essere per dare continuità ai servizi sociosanitari nel periodo interinale fino al 31.12.2026, o, comunque, fino all'eventuale nuovo termine, disposto da sopravvenute disposizioni normative e atti della competente Amministrazione statale”*;

4. DI PUBBLICARE sul sito istituzionale del Comune di Piacenza, nella pagina dedicata all'accreditamento dei servizi sociosanitari, adeguata informazione in merito alla revoca in autotutela dei procedimenti amministrativi, al fine di assicurare la necessaria trasparenza e pubblicità.

5. DI COMUNICARE l'adozione del presente provvedimento a tutti i soggetti aventi già formulato domanda di accreditamento socio-sanitario nell'ambito dei procedimenti avviati con le determinazioni dirigenziali di cui al punto 1.

5. DI DARE ALTRESÌ ATTO CHE:

- il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6 della L. 7 agosto n. 241, così come modificata dall'art. 4 della Legge n. 15 del 2005, è individuabile nella persona del sottoscritto dott. Luigi Squeri, Dirigente del Settore Promozione della collettività - Servizio Sociale e Responsabile del Soggetto Istituzionale Competente;

- avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso, da parte di chi ne abbia interesse, al TAR Emilia-Romagna, con sede in Parma, entro 30 giorni dall'efficacia dell'atto medesimo o dall'avvenuta piena conoscenza. In alternativa, avverso l'atto in questione è possibile proporre, nel termine di 120 giorni dalla piena conoscenza, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

6. DI ATTESTARE, visti i presupposti di fatto del presente atto e le ragioni e disposizioni di legge sopra richiamate, la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 147-bis del TUEL dando altresì atto, come risulta dalla scheda allegata (allegato A), dell'assenza di conflitto d'interesse in qualità di responsabile del procedimento.

Piacenza, 04-08-2025

Sottoscritta da
LUIGI SQUERI

Documento firmato digitalmente